

## Regolamento Servizio di Trasporto Disabili

Con il presente regolamento il Comune di Pofi intende disciplinare il servizio di trasporto personalizzato, destinato a cittadini disabili residenti nel Comune.

### Art. 1- Descrizione del servizio

Il servizio trasporto disabili rientra tra gli interventi di natura socio - assistenziale organizzati dal Comune di Pofi, al fine di consentire alle persone disabili e in situazioni di particolare necessità che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di raggiungere strutture a carattere assistenziale.

Il Servizio è svolto nell'ambito del territorio Comunale.

In caso di particolare situazione di bisogno, tuttavia, il dirigente del Servizio potrà autorizzare il trasporto di utenti a strutture ubicate in altri Comuni.

Il servizio dispone di un' autovettura organizzata e assegnata ai Servizi Sociali del Comune.

L'automezzo sarà dotato di un giornale di servizio tenuto e sottoscritto, di volta in volta, dagli addetti alla guida, (normalmente dipendenti comunali, che siano in possesso della prescritta patente di guida) dove verrà indicato per ogni singolo viaggio:

1. Cognome e nome dell'utente
2. Luogo di destinazione
3. Motivo del trasporto
4. Km percorsi

Il servizio può essere temporaneamente sospeso per cause di forza maggiore tra le quali rientrano la temporanea indisponibilità dell'automezzo, le condizioni di transitabilità quando non offrano sufficienti garanzie di sicurezza e la mancanza di personale idoneo da adibire alla guida dell'automezzo.

I cittadini utenti e i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto nonché a comunicare tempestivamente ai competenti uffici comunali ogni variazione che si rendesse necessaria per eventi imprevisi e sopravvenuti.

Tali informazioni, necessarie all'organizzazione tecnica del servizio, saranno riservate agli atti d'ufficio e soggette ai vincoli di segretezza a tutela della privacy (L. 196/03).

## Art 2- Destinatari del servizio

Sono destinatari del servizio in oggetto esclusivamente i cittadini residenti nel Comune di Pofi

Il servizio è rivolto a soggetti disabili residenti nel territorio comunale che presentano una minorazione fisica, psichica, sensoriale stabilizzata o progressiva che è causa di difficoltà di apprendimento di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione, certificata ai sensi della L. 104/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Non è consentito il trasporto di ammalati gravi, né di infermi costretti a letto, né si possono effettuare ricoveri in ospedale.

Il responsabile del Servizio Sociale, comunque, stabilisce a quali casi dare la priorità sulla base del maggior bisogno e della maggiore urgenza.

## Art 3 – Modalità di ammissione al servizio

L'accesso al servizio avviene a seguito di presentazione, presso i Servizi Sociali del Comune, di apposita domanda da parte del cittadino interessato o dei suoi familiari.

Per il trasporto di minore disabile, lo stesso dovrà essere accompagnato da un genitore o altro familiare.

E' necessaria la dichiarazione del richiedente e/o del curatore con la quale si declina l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per eventi non coperti da Polizza Assicurativa che dovessero verificarsi durante l'espletamento del servizio.

Le richieste di intervento dovranno essere inoltrate al Comune almeno 5 giorni prima del servizio specificandone se trattasi di disabile con o senza carrozzina.

L'accesso al servizio può avvenire anche per iniziativa diretta del Servizio Sociale, a mezzo di relazione dell'Assistente Sociale.

Le richieste di intervento per i portatori di handicap dediti allo studio hanno la priorità su altri trasporti.

Il Responsabile del Servizio Sociale del Comune valuta le richieste pervenute, effettuando i necessari accertamenti anche per la verifica del bisogno e delle modalità di intervento.

#### Art. 4 – Tariffe e modalità di contribuzione

Gli utenti sono chiamati a concorrere al costo del servizio secondo le proprie condizioni economiche.

Tali elementi sono riconducibili, oltre a dichiarazione ISEE, a:

- Pensione o stipendio annuo
- Redditi da fabbricati e terreni
- Pensioni di reversibilità
- Assegni quali invalidi civili o sordomuti
- Assegni di accompagnamento
- Rendite INAIL

Trattandosi di servizio a domanda individuale, la Giunta Comunale stabilirà, con propria deliberazione, la quota di partecipazione dell'utente rapportandola a fasce di reddito del nucleo familiare di appartenenza nonché alla tipologia del servizio offerto (Tariffa per ogni Km percorso).